

SONORA

IN THE VVS

Organo di informazione quadrimestrale edito da: Federazione Cemat (ente di promozione della musica contemporanea)
Redazione: Via Orazio, 31 - 00193 ROMA tel. 0039. 06.68809222 fax 0039. 06.68809340 e-mail: redazione@cematitalia.it. Sito web: www.cematitalia.it

Gli Istituti Italiani di Cultura incontrano la Nuova Musica

C'è un desiderio diffuso, che unisce tutte le generazioni, di capire in maniera chiara che cosa stia succedendo nella musica di oggi. Al tempo stesso c'è la necessità da parte di chi scrive musica e di chi la esegue, di arrivare ad un pubblico sempre più vasto, senza perdere di vista la qualità e la complessità della proposta. La fase criptica dell'avanguardia storica si è conclusa. E con essa si è concluso il Novecento musicale. Con il nuovo millennio si scopre nella musica la necessità di una nuova sintesi, di un sapere musicale rinnovato, che raccolga l'eredità di un secolo controverso dove per garantire il sapere e la sua diffusione lo si è dovuto dividere, segmentare. Di qua la musica colta, di là quella extracolta, di qua la classica, di là il rock-pop-jazz; e all'interno della musica colta, da una parte l'avanguardia "seria", dall'altra lo sperimentalismo, e ancora suddividendo strutturalismo, minimalismo, musica strumentale ed elettroacustica. E nell'elettroacustica, la digitale e l'analoga, quella programmata e la performativa. E per ogni segmento la sua nicchia di pubblico, a volte infinitamente piccolo, un piccolo mondo di suoni per pochi, anzi meglio pochissimi. Fino ad essere soli, e c'è chi ha teorizzato una musica fatta a misura per un solo individuo. È necessario voltare pagina; è sempre più percepibile, anzi evidente in tutte le principali manifestazioni internazionali, la voglia di tornare ad ascoltare in tanti qualcosa anche di non immediatamente comprensibile, ma che contenga una potente forza di comunicazione sonora. Nella ricerca musicale di oggi è evidentissima la necessità di un ritorno ad una forma di comunicazione più diretta che rompa l'isola-

mento delle forme autoriflessive dell'avanguardia. Per comprendere i nuovi linguaggi della musica, per capirne origini e proiezioni, l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri ha organizzato a Roma nelle scorse settimane, in collaborazione con "Sonora", una serie di cinque incontri sulla Nuova Musica Italiana, dedicati ai futuri Direttori degli Istituti Italiani di Cultura. Sono state affrontate anche nuove problematiche di natura organizzativa, emerse negli ultimi anni grazie alle innovazioni tecnologiche che oggi fanno parte a pieno titolo della nuova creazione musicale. Da più parti è emerso l'interesse ad andare oltre questa prima serie di incontri, per approfondire ulteriormente l'argomento. Segno evidente che la Nuova Musica interessa e coinvolge coloro che si occuperanno direttamente della diffusione della cultura Italiana a livello internazionale. "Sonora", come questi incontri hanno dimostrato, non esaurisce la propria attività nei progetti concertistici - che procedono con grande successo - ma sempre di più rappresenta oggi un insostituibile insieme di attività di sostegno, promozione, informazione, diffusione, sugli aspetti più interessanti della nuova musica nel nostro Paese.

Nicola Sani

Italian Cultural Institutes and the New Music

There is today a widespread desire common to all the generations: that is, to understand clearly and in plain words what is happening in the field of music. At the same time there is the necessity, both on the part of those who write music and on that of those who perform it, to reach an always wider public without losing sight of the quality and complexity of their proposals. The cryptic phase of the historical avant-garde has come to an end - and with it also twentieth-century music. With the advent of the new millennium the need has become apparent in music for a new synthesis, for a fresh approach to the knowledge of music that will encompass the legacy of a controversial century during which, in order to guarantee this knowledge and its diffusion, it was necessary to divide and segment. On the one hand "serious" music, on the other "non serious"; on the one hand classical, on the other rock-pop-jazz; and in "serious" music, on the one hand the "earnest" avant-garde, on the other experimentalism - and, subdividing once more, structuralism, minimalism, instrumental and electroacoustic music. In electroacoustics, digital and analogical, both programmed and performative - and for each segment, its specialized group of public, sometimes infinitely small, a

miniature world of sounds for the few, or rather for the very few. Perhaps even on one's own - in fact someone has the - orized music made-to-measure for a single listener.

But the time has come to turn over a new leaf; the desire is always more evident, particularly in all the major international events, to return to listening in a body to something which, even if not immediately comprehensible, possesses a strong power of sound communication. Current musical research clearly demonstrates the need for reverting to a more direct form of communication which breaks the isolation of the self-reflective forms of the avant-garde. In order to understand the new musical languages, to grasp their origins and projections, the Diplomatic Institute of the Ministry of Foreign Affairs has organized in Rome during the past few weeks, in collaboration with "Sonora", a series of five debates on the New Italian Music, dedicated to future Directors of Italian Cultural Institutes. A number of new organizational problems were also tackled that had arisen during recent years owing to the technological innovations which today form part of the new musical creativity. Interest was expressed in many quarters for a repeat of this first series of meetings so as to enable a fuller discussion of the subject - a clear sign that the New Music interests and involves those who are directly concerned with the diffusion of Italian culture at international level. "Sonora", as these meetings have shown, does not limit its activities to concert projects - which incidentally are meeting with great success - but is increasingly responsible for a unique range of initiatives supporting, promoting, reporting and diffusing the most interesting aspects of new music in our country.

Nicola Sani

INSIDE

- Italy in the World / Italian contemporary music worldwide
- Il flauto di Mario Caroli e il suono dell'Universo / Mario Caroli's flute and the sound of the Universe
- Ritratto di un compositore: Claudio Ambrosini /

A portrait of a composer: Claudio Ambrosini

- Sonora Projects: Berlin, Strasbourg, Bourges, Barcelona, Aarhus, Helsinki, Viitasaari, Warsaw, Germany
- CD Highlights
- Special Inserts: Sonora nella Rete / Sonora on the web - Warsaw, September 2002

Mario Caroli/Un flauto per l'universo

Mario Caroli's flute and the sound of the Universe

Ché le sfere celesti emettesse-ro suoni è noto fin dai tempi di Pitagora. Ma oggi sono gli astronomi a confermare che il primo suono dell'universo era simile a quello di un flauto, forse suonato da quel Dio che alitava sulle acque. Il ventisettenne Mario Caroli, filosofo oltre che flautista, lo sa, e utilizza il suo strumento come voce dell'universo mondo, cui il repertorio contemporaneo offre suggestivi echi. Per esempio Salvatore Sciarrino, di cui il nostro ha inciso l'integrale per flauto solo (2 Cd Stradivarius) ha sempre subito il fascino dei suoni che ci circondano, che normalmente sfuggono alla codificazione estetica – non certo alla percezione – e ne ha tratto ispirazione per le sue composizioni: come nell'opera elettronica *Perseo e Andromeda*, di ispirazione marina, o negli *Studi per l'intonazione del mare*. "Ho sempre sentito quella musica come fisiologica, ai limiti del carnale – spiega Caroli – molto facile da suonare abbandonando nevrosi e fretta e seguendo solo il proprio ritmo interiore, la naturalezza del respiro. Muovo molto il corpo, seguo lo sviluppo della musica. Ma non tralascio, razionalmente, di apprezzarne la perfezione formale che prende sviluppi personali, la maestria compositiva". In molte occasioni Mario Caroli ha presentato la musica contemporanea italiana all'e-

stero, evitando diaframmi culturali, ma esaltando le caratteristiche tutte italiane di inventiva, freschezza, vigore, che le hanno fatto guadagnare una posizione di spicco sulla scena internazionale. In luglio è tornato in Finlandia con Sonora (dopo l'esperienza positiva dello scorso anno a Helsinki); al Centre Acanthes di Avignone, in Francia, per una residenza artistica di due settimane con i compositori Ivan Fedele e Brian Ferneyhough; e infine a Strasburgo. Ma non mancano gli appuntamenti in Italia, dedicati all'opera di Salvatore Sciarrino: all'Accademia Chigiana di Siena e a Settembre Musica a Torino, Caroli veicolerà l'opera del maestro siciliano, perché la sua musica, se arriva facilmente al pubblico, domanda invece agli interpreti l'estremo, per la sua tecnica sofisticata.



Arianna Voto

Since the times of Pythagoras it has been well-known that the celestial bodies emit sounds. Today, however, it is the astronomers who affirm that the first sound of the universe was similar to a flute, perhaps played by the very God who breathed on the waters. Mario Caroli, 27-years-old philosopher as well as flautist, knows this and uses his instrument as the voice of the whole world for which the contemporary repertoire offers suggestive echos. For example, Salvatore Sciarrino – whose complete works for solo flute have been recorded by Caroli on two Cds for Stradivarius – has always been fascinated by the sounds which surround us and which normally elude aesthetic codification – but certainly not perception – and has drawn inspiration from them for his compositions: for instance, the electronic opera inspired by the sea, *Perseo e Andromeda* or the *Studi per l'intonazione del mare*. "I have always felt that music as physiological

and bordering on the sensual", explains Caroli, "extremely easy to play, abandoning neurosis and haste and following solely the natural inner rhythm, the spontaneity of respiration. I move my body a great deal, following the development of the music. But I do not neglect appreciating rationality the formal perfection which leads to personal developments, the compositional craftsmanship." Mario Caroli has performed Italian contemporary music many times abroad, disregarding cultural barriers and exalting the typical Italian characteristics of creativity, freshness, vigour which have won him a leading position on the international scene. In July he returns to Finland with Sonora (after last year's successful appearance in Helsinki) and is also spending two weeks in residence at the Centre Acanthes of Avignon with the composers Ivan Fedele and Brian Ferneyhough and visiting Strasbourg. In addition he has several engagements in Italy performing works by Salvatore Sciarrino: at the Accademia Chigiana of Siena and at Turin's "Settembre Musica" Caroli will be the ideal interpreter of this work by the Sicilian maestro whose music, although easily accessible to the public, requires instead an extremely high level of professional skill on the part of the performer owing to its sophisticated technique.

Arianna Voto

ITALY IN THE WORLD

Italian Contemporary Music Worldwide

ECLAT
1/2 - Theaterhaus Halle 1 chamber music concert. **Stefano Scodanibbio** - *Oltracuidansa* / for double-bass and tape (WP). Stefano Scodanibbio, double-bass

MUSICANOVAHELSINKI
March 1-10, 2002, Helsinki
Focus Esa-Pekka Salonen.
- Finlandia Hall. Finnish Radio Symphony Orchestra Jukka-Pekka Saraste (cond), Barbara Hennigan (sopr). **Franco Donatoni**: *Prom*, 8/3 - Sibelius Academy, chamber music hall. Recital Eveliina Sumelius (piano). **Marco Stroppa**: *Miniature estrose*.

BIENNALE MUSIQUES EN SCENE
March 7 -26, 2002, Lyon
Concerts, spectacles and other events
Among the forty composers and artists: **Luciano Berio**, **Gualtiero Dazzi** (WP).

ARS MUSICA 2002
15/3 - 12.30 - Marni: NEM-Atelier (workshop). Elliott Carter, Smooth-rough breathing,

I, II, Variations on **Giacinto Scelsi**
- 20.30 - Marni: Ensemble Itinéraire and Musiques Nouvelles, Direction Giorgio Bernasconi, Fuminori Tanada, range, Nicolas Miribel, violin. **Riccardo Nova**, new work*. **Giacinto Scelsi**, *Anahit*
16/3 Stéphane Ginsburgh, piano. **Marco Stroppa**, *Innige Cavatina* and *Passaglia Canonica*
Marni: NEM, concert 1- Directed by Lorraine Vaillancourt. **FORUM 2**. **Stefano Gervasoni**, *Su un arco di bianco*
17/3 - Palais des Beaux- Arts: Mario Caroli, flute.
Salvatore Sciarrino, *Morte tamburo*.
18/3 - Mons - Conservatoire royal de musique: Stéphane Ginsburgh, piano. **Marco Stroppa**, *Imnige Cavatina* and *Passaglia Canonica*
20/3 - Antwerp, deSingel, Blauwe Zaal: Spiegel Strijkkwartel, Teodoro Anzellotti (accordion). **Salvatore Sciarrino**, *Blue wanderer* for accordion

FESTIVALARCHIPEL
March 16 - 24, 2002, Geneva
The Festival invited artists who question the act of listening with very diverse approaches such as sound and architecture, arrangements (**Salvatore Sciarrino**), concrete music and sampling, sound installations, and concerts (**Luciano Berio**).

TWO DAYS AND TWO NIGHTS OF NEW MUSIC
April 19 - 21, 2002, Odessa
The 8th International Festival of Modern Art includes works by **F. Donatoni** and others.

THE 8th MUNICH BIENNALE
April 27 - May 11, Munich, 2002
29/4 - Studio 2 at Bayerischer Rundfunk: Siegfried Mauer: **KLAVIER** plus. Piano pieces with tapes. **Luigi Nono**: ... *sofferte onde sere* - *ne* (1976)

19th MUSIQUE ACTION 2002
May 13 - 20, 2002
Festival International des musiques nouvelles
Centre Culturel André Malraux / Scène Nationale de Vandoeuvre les Nancy.
18/5 - CCAM: - Quatuor Rubin: **Luigi Nono** *Fragments stille*

26th GULBENKIAN ENCOUNTERS OF CONTEMPORARY MUSIC
May 20 - June 2, 2002, Lisbon
East Meets West / West Meets East
Parallels and Crossings between Western art Music and Eastern Traditional and Art Music
27/5 - Gulbenkian Grand Auditorium: Terry Riley - piano, synthesizer, voice and tanpura. **Stefano Scodanibbio** double bass. *Lazy Eve* -

ning among the Crocodiles, Improvisations in the mood of Indian traditional music by Terry Riley (USA) and Stefano Scodanibbio (Italy)

SCHWETZINGEN
50 Jahre Schwetzingen Festspiele
Schloß Rokokotheater Schwetzingen
8/06 - 20:00 **Salvatore Sciarrino**: *Macbeth*
Drei Namenlose akte (nach Shakespeare)
Radio-Sinfonieorchester Stuttgart des SWR
Johannes Debus, Conductor
Klaus-Peter Kehr, Director
Lady Macbeth: Annette Stricker
Sergeant, Banquos Sohn, Ein Mörder, Ein Bote: Sonia Turchetta
Ross, Banquo, Der Geist, Ein Diener: Richard Zook
Macbeth: Otto Katzameier
Duncan, Ein Höfling, Macduff: N.N.
Soldaten, Stimmen I und II, Höflinge
Coproduction Oper Frankfurt/Main and Festival Musica per Roma

6th MEETINGS OF NEW MUSIC BRAILA 2002
July 14-17, 2002, Braila, Romania
15/7 - INTER-ART Group: Contemporary music and dance. Choreography: Liliana Iorgulescu. Soloists: Liliana Iorgulescu, Razvan Mazilu, Barrie Webb - trombone. Works by:

I colori e le idee / Colours and Ideas

Un ritratto del compositore Claudio Ambrosini / Portrait of a



L'estro di Claudio Ambrosini percorre una traiettoria del tutto personale nell'orizzonte della musica nuova. C'è una storia dietro di lui, una storia antica e nuovissima che lo riconduce a quel gusto coloristico certamente veneziano, da Gabrielli a Maderna, dall'ultimo Monteverdi a Nono, che privilegia l'invenzione e la seduzione timbrica, la fisicità del suono. Ambrosini considera possibile indagare e inventare ancora sul corpo antico degli strumenti: pianoforte (l'ormai classico *Rondo di forza*), violino, clarinetto, le sue, tutte sue, 'percussioni in acqua' sono i luoghi privilegiati da una ricerca che ha raggiunto vertici espressivi del tutto personali, spesso unendo alle risorse strumentali quelle del *live-electronics*, come testimonia *Il satellite sereno*, libera trascrizione dalla *Serenata per un satellite* di Maderna, conclusa con un meraviglioso scodinzolare del suono che gli strumenti e l'elettronica rendono via via più distante, lontano, lontanissimo, infinito nello spazio dell'ascolto. Un'irradiazione, una magia che rifiutano la tentazione del gratuito: la lunga atmosfera notturna e sospesa che, nella *Passione secondo Marco*, ha saputo creare per evocare l'ultima notte di Cristo al Getsemani, concilia la teatralità dell'attesa con l'interiorità di quel momento terribile di solitudine. La sottrazione espressiva non gli è mai appartenuta, sin dagli esordi degli anni Sessanta. Lo preoccupava e lo preoccupa la capacità di raccontare sovrapponendo accumuli di tensione e isole

di distensione, forze centripete e centrifughe che incalzano, alludono, si confrontano con l'orizzonte visionario caro ai suoi autori prediletti, da William Blake alle estatiche derive amorose dei poeti del Dolce Stil Novo. Mentre i tanti anonimi, arcaici, stupefatti autori che hanno raccontato, in ogni parte del mondo, i miti della creazione sono la prima fonte letteraria della sua nuova opera, *Big Bang Circus*, in programma alla Biennale Musica nel settembre 2002: Ambrosini sa meravigliarsi e meravigliare. Compositore, direttore, creatore di un gruppo di riferimento per la musica contemporanea come l'Ex Novo Ensemble, polemico antagonista del vecchio rapporto tra autore ed editore: la biografia artistica riflette una personalità disponibile eppure solitaria, estranea ai patteggiamenti espressivi a basso livello, dolcemente orgogliosa, davvero protagonista e riconoscibile.

Sandro Cappelletto

The inspiration of Claudio Ambrosini follows an entirely personal trajectory within the bounds of the new music. There is a story behind him, a story at once age-old and completely new which takes him back to that colouristic style – certainly Venetian – from Gabrielli to Maderna, from late Monteverdi to Nono that favours invention and tone seduction, the physicality of sound. Ambrosini is of the opinion that it is still possible to explore inventively the traditional family of instruments: the piano (the by now classic *Rondo di forza*), the violin, the clarinet, his (entirely his) "percussions in water" are the objects of a privileged research that has attained utterly personal peaks of expression, frequently associating the resources of live electronics with those of the instruments, as is evidenced by *Il satellite sereno*, a liberal transcription of Maderna's *Serenata per un satellite* which ends with a stupendous swinging of sound that instruments and electronics render gradually more

distant, faraway, far faraway, a listening without bounds. An irradiation, a magic which rejects the temptation of the gratuitous: the prolonged nocturnal aura of suspense which he succeeds in creating in the *Passione secondo Marco* so as to evoke the last night of Christ in the garden of Gethsemane, reconciles the dramatics of expectancy with the interiority of that awesome moment of solitude. Expressive poverty has not been one of Ambrosini's characteristics since the early Sixties. He was concerned then – and still is – with the possibility of recounting, superimposing accumulations of tension and islands of relaxation, centripetal and centrifugal forces which occur in rapid succession and which are confronted with that visionary horizon so dear to his favourite authors, from William Blake to the ecstatic amorous driftings of the dolce stil novo poets. The many anonymous, archaic, amazed authors who have recounted, in every part of the world, the myths of creation are instead the primary literary source of his new work, *Big Bang Circus*, in programme at the Biennale Musica in September 2002. Ambrosini knows how to be astonished and how to astonish. Composer, conductor, founder of a reference group for contemporary music, the Ex Novo Ensemble, polemical antagonist of the old relationship between author and editor: the artistic biography of Ambrosini portrays an accessible if reclusive personality, extraneous to low-level expressive bargaining, inoffensively proud, a genuine protagonist and recognizable as such.

Sandro Cappelletto

Mihaela Vosganian, **Luciano Berio**, Barrie Webb.
16/7 - Symposium: Syncretic ideas in contemporary music. Invited lectures: Joel Thomas Crotty, Peter Handsworth, Christine McCombe, **Andrea Talmelli**, Dmitry Lybin, Anna Korotkina, Adrian Iorgulescu, Carmen Stoianov, Mihaela Vosganian, Maia Ciobanu, Carmen Petra Basacopol, George Balint, Fred Popovici, Sorin Lerescu, Petru Stoianov, Vasile Donose. **Andrea Talmelli**, Director of Istituto Musicale Achille Peri in Reggio Emilia (Italy). Italian contemporary music - conference. Peter Handsworth - clarinet Australian new music. ICARUS Ensemble. Works by: **Franco Donatoni** and **Andrea Talmelli**.

AVEIRO_SÍNTESE 2002
July 16 - 22, 2002, Aveiro Portugal
1st electroacoustic music international festival of Aveiro - Centro Cultural e de Congressos de Aveiro - Portugal.
17/7 - Concert III; works by **B. Maderna**, J. Peixinho and selection by Godfried-Willem Raes (Logos Foundation - Belgium)

TYROLEAN FESTIVALERL
Innsbruck
21/07, 11:00 am - Telfs, Pfarrkirche Peter und Paul

Nicola Sani *Piece for solo clarinet* (first performance)
21/07, 8:00 pm - Kufstein, Fachhochschule
Salvatore Sciarrino: *Luci mie traditrici* (first performance)
23/07, 8:00 pm - Landeck, Pfarrkirche Maria Himmelfahrt
Alessandro Solbiati: *Piece for solo clarinet* (first performance)

KLANGSPUREN SCHWAZ 2002
September 5-21, 2002, Schwaz, Austria
Festival for Contemporary Music in Tirol.
15/9 - 11.00 am, Haus Marie Swarovski, cond. Franz Schieferer), Christian Lindberg, trombone.
Luciano Berio - *Sequenza for trombone*

MUSIC AS INTERPRETATION
September 20 - 22, Heidelberg, Germany
Lectures and concerts: Ruth Ziesak (sopr); Reinhold Friedrich (trp); Schola Heidelberg, ensemble aisthesis; Walter Nußbaum (Cond.)
21/9 - **Luigi Nono** - *¿Dónde estas Hermano?*

RTÉ LIVING MUSIC FESTIVAL
October 25-27, 2002, Dublin, Ireland
The festival will be centred on the music of the

distinguished Italian composer, **Luciano Berio**.
25/10 - Seminar: **Berio**, *Eco and Joyce*
Concert: - RTÉ Vanbrugh Quartet. **Berio** - *Notturno* [String Quartet III]
RTÉ Concert Orchestra, Cond., Frederick Goldmann, Solo viola: - **Maurizio Barbetti**, *Stockhausen - Formel*; **Berio** - *Chemins II*; Andrew Hamilton - New work (title to be announced); **Berio** - *Requies*; Stravinsky: Agon
26/10 - Seminar: **Berio** and **Sanguineti**
Concert: - Vox 21. Cond., Kenneth Edge, Guest solos: - Judith Mok (soprano), Susannah Monaco (mezzo-soprano): **Berio**: *Chamber Music; Folk Songs*
London Sinfonietta Voices, Cond.: Terry Edwards. **Berio**: *The Cries of London*.
London Sinfonietta + Voices, Cond.: Pierre Andre Valade. **Berio** - *Labyrinth II*
Crash Ensemble. **Berio**: *Omaggio à Joyce; Sequenza No 1; Sequenza No 3*
27/10, Public Interview with **Luciano Berio**
Performance/seminar: - David Osmond Smith, Soloist: Christian Lindberg. **Berio** - *Sequenza for trombone*
Concert: Ictus: **Berio** - *Sequenza VII for Oboe*;
Concert: National Symphony Orchestra, Cond.: Zolt Nagy, Soloist: Christian Lindberg. **Berio**: *SOLO; Nones*

1/11 AMSTERDAM CONCERTBOUW
KCO, Ricardo Chailly, conductor: Takemitsu - *Requiem*; **Berio** - *Requies*; Ligeti - *Lontano*
TAGE FÜR NEUE MUSIK ZÜRICH 2002
November 7-9, 2002, Zurich, Switzerland
10/11 - Theater an der Sihl. Nicolas Hodges, piano.
Salvatore Sciarrino: *Due Notturmi Crudeli*; NN.

HUDDERSFIELD CONTEMPORARY MUSIC FESTIVAL
November 21 - December 1, 2002, Huddersfield, UK
27/11 - LBT: The Embalmer. Almeida Opera: **Giorgio Battistelli** - *The Embalmer*
30/11 11 am Recital Hall: New Music From Italy. Icarus Ensemble: **Donatoni** - *Arpège*; **Ivan Fedele** - *Mixtim*; **Giovanni Verrando** - *New work*; **Nicola Sani** - *Oltre il deserto spazio*; **Luca Francesconi** - *Trio Impulse II*; **Aldo Clementi** - *Etwas*
3 pm Recital Hall: Interview with **Aldo Clementi**
4pm St Paul's: Ives Ensemble, Barbara Hannigan, soprano: **Aldo Clementi** - *Improvptu*; **Fabio Nieder** - *Sulla Ruota del giorno*; **Aldo Clementi** - *...om dagen I mitt arbete; Musette; ...im Himmelreich*

CD HIGHLIGHTS

Claudio Ambrosini
Passione secondo Marco
Maria Agricola, soprano
Paola Seno, mezzosoprano
Lucia Michelazzo, alto
Marco Scavezza, tenor
Walter Testolin, bass
Valter Malosti, voice
Ex Novo Ensemble
Maestri Fabio, conductor
STRADIVARIUS - STR 33610
(2002)

Luciano Berio
Ekphrasis (1996) World Premiere
Recording
[Continuo II] for orchestra
Radio-Sinfonie-Orchester Frankfurt
Luciano Berio, conductor
Coro for 40 voices and orchestra
(1975-76)
Radio-Sinfonie-Orchester Frankfurt
Lucas Vis, conductor
Chor des Bayerischen Rundfunks
COL LEGNO 20038 - 1CD (2000)

Luciano Berio
Quattro versioni originali della
"Ritirata notturna di Madrid" di
Luigi Boccherini, sovrapposte e
trascritte per orchestra (1975)
RSO Frankfurt • Luciano Berio,
director
Sequenza I per flauto solo (1958)
Severino Gazzelloni, flute
Sequenza VII (1969)
Matthias Arter, oboe
KOL OD (Chemins VI) (1996)
Gabriele Cassone, trumpet
SWF-Sinfonieorchester Baden-Baden
Roland Kluttig, conductor
Sinfonia (1968-69) für acht Stimmen
und Orchester
Swingle Singers
SWF-Sinfonieorchester Baden-Baden
Ernest Bour, conductor
COL LEGNO 20513 - 1 CD (2002)

Giancarlo Cardini. Sandro Lombardi.
Cleopatràs. Theatre music for voice
and piano.
Poem by Giovanni Testori.
MATERIALI SONORI cd 11,9

IN FLAGRANTI
Franco Donatoni
Algo, due pezzi per chitarra
Gabriele Manca
In flagranti
(Including also music by
Ferneynough, Zimmermann, Cage,
Young, Finnissey)
Geoffrey Morris guitar,
Deborah Kayser soprano
ABC Classics 465 701-2

PERCUSSION XX
Jonathan Faralli
Including: **Salvatore Sciarrino**,
Appendice alla perfezione
(with Henze, Taira, Brindle, Carter,
Cage, Stockhausen, Tanguy)
ARTS MUSIC, 47558-2

Giorgio Federico Ghedini
Canti e Strambotti
Duo Alterno
NUOVAERA, CD 7365

Bruno Maderna
Liriche su Verlaine (1946-47)
Y despues per chitarra (1971)
Concerto per piano (1959-60)
Concerto per oboe n.2 (1967)
Emanuele Arciuli, piano
Elena Casoli, chitarra
Omar Zoboli, oboe
Alda Caiello, soprano
Maria Grazia Bellocchio, piano
Gorli Sandro, conductor
Orchestra Sinfonica di Milano
'G. Verdi'
STRADIVARIUS - STR 33574
(2001)



Bruno Maderna
Three Concerts for Oboe (1962-67-63)
Fabian Menzel, oboe
Saarbrücken RSO
Michael Stern, conductor
COL LEGNO 20037 - 1CD (2002)

Bruno Maderna, conductor
Works by Tadeusz Baird, Niccolò
Castiglioni, György Ligeti, Maurice
Ravel, Arnold Schönberg
In Musica viva München, Vol.5
COL LEGNO 20085 - 2CDs (2002)

Fernando Mencherini
PLAY TI ME • World Premiere
Recordings
Nocturno volgare (1982) for clarinet
Ciro Scarponi, clarinet
Playtime no. 1, Alex in Mongolia
(1984) for two guitars
Elena Casoli and Jürgen Ruck, guitars
Rite in progress (1988) for piano
Fausto Bongelli, piano
Nocturno (1979) for contrabass
Stefano Scodanibbio, contrabass
Playtime no. 4, Dietro l'orologio
(1986)
for soprano saxophone and tenor
saxophone
Federico Mondelci, soprano sax.
Massimo Mazzoni, tenor sax.
Sei Danze (1982) for violin
Francesco D'Orazio, violin
COL LEGNO - 20207 1CD (2002)

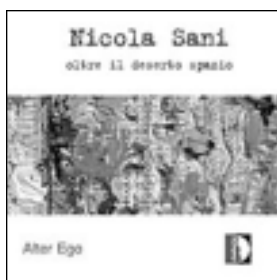
Luigi Nono
Variazioni canoniche (1950) sulla
serie dell'op.41
di Arnold Schönberg (for chamber
orchestra)
Varianti (1957) musica per violino
solo, archi e legni
No hay caminos. Hay que caminar...
Andrej Tarkowskij (1987) per 7 cori
Incontri (1955) per 24 strumenti
Mark Kaplan, violin
Sinfonieorchester Basel
Mario Venzago, conductor
COL LEGNO 31822 - 1CD (2001)

Goffredo Petrassi
Seconda Serenata-trio
Trio Polychordes: mandoline guitare
harpe
(Also including music by Laurent,
Henze, Bellocq)
La Follia Madrigal LFM
1099001AB

Goffredo Petrassi
Frammento
(Including also works by Liszt,
Schoenberg, Mendelssohn
Giuseppe Sinopoli, conductor
Orchestra Giovanile Italiana
STRADIVARIUS - STR 33612
(2002)

Goffredo Petrassi
Trio per violino viola e cello
(Including also works by Veress,
Hindemith)
Trio Contrechamps
STRADIVARIUS - STR 33481
(2002)

Nicola Sani
Oltre il deserto spazio (2000)
Concetto spaziale, attese (1997)
Sonore image de mon absence (1999)
I binari del tempo (1998-2000)
Un canto dell'isola (1996)
*Non tutte le isole hanno intorno il
mare - isola terza* (1998)
Alter Ego ensemble:
Manuel Zurria, flute
Paolo Ravaglia, clarinet
Francesco Peverini, violin
Francesco Dillon, cello
Oscar Pizzo, piano
STRADIVARIUS - STR 33609
(2002)



THE SECRETMELODY
Giacinto Scelsi
Cuelocanth
(Including also music by Norgård,
Dinescu, Frounberg)
Anette Slaatto, viola
Ambitus AMB 96 823

Giacinto Scelsi
Volume 3: Music for High Winds
Ixor (1956) for clarinet
Suite (1953) for flute & clarinet
Preghiera per un'ombra (1954) for
clarinet
Ko-Lho (1966) for flute & clarinet
Pwyll (1954) for flute
Tre pezzi (1954) for Eb clarinet
Rucke di Glick (1957) for piccolo &
oboe
Three Latin Prayers (1970) for
clarinet
Clarinet Carol Robinson
MODE 102

Giacinto Scelsi
- Anagamin "Celui qui choisit de
revenir ou pas"
Ensemble Oriol Berlin, cond.
Sebastian Gottschick

- Pranam I "En souvenir de la perte
tragique de Jani et Sia Christou"
Michiko Hirayama, Stimme, Ad Hoc
Ensemble, cond. Vieri Tosatti
- *String Quartet n. 4*
Pellegrini Quartet
- *Quattro pezzi su una sola nota*
- *Okanagon doit être considéré
comme un rite et, si l'on veut,
comme le battement de cur de la
Terre*
Ensemble 2e2m, cond. Luca Pfaff
- *String Quartet n. 2*
Berner Streichquartett
Ed. RZ 1014 CD

Giacinto Scelsi
5 String quartets, String trio, Khoom
Arditti String Quartet
MONTAIGNE MO 782156

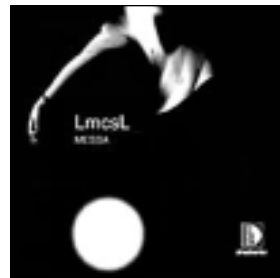
RHAPSODY FOR BILLIE
Giancarlo Schiaffini, Baritone Horn
Silvia Schiavoni, Voice
IMPRINT RECORDS, IM 007

Giacinto Scelsi
*Complete Works for Flute and
Clarinet*
*Piccola Suite, Quays, Preghiera per
un'ombra, Pwyll, Rucke di guck, Ko-
Lho, Tre studi, Xnoybis, Krishna e
Radha, Maknongan, L'âme ouvert,
L'âme ailée*
Ebony-Duo:
Stefan Fischer, flute and piccolo
Michael Raster, clarinet and piano
COL LEGNO 20035 1CD (2000)

Giacinto Scelsi
Suite No. 8 (1952) and other piano
pieces
Markus Hinterhäuser, piano
COL LEGNO 20068 - 1CD (2002)

Salvatore Sciarrino
WORKS FOR FLUTE - VOL.2
Fra i testi dedicati alle nubi (1989)
Addio case del vento (1993)
Orologio di Bergson (1999)
Morte tamburo (1999)
Immagine fenicia (2000)
*Lettera degli antipodi portata dal
vento* (2000)
L'orizzonte luminoso di Aton (1989)
Mario Caroli, flute
STRADIVARIUS - STR 33599
(2002)

Fabio Vacchi
Wanderer Oktett (1997)
Dionysos
Contempoensemble
Agon Acustica Informatica Musica
Pomarico Emilio, conductor
Orchestra Sinfonica Siciliana
STRADIVARIUS - STR 33597
(2002)



AA. VV.
LMCSLMESSA

Sandro Gorli - *Liturgia della
parola*

Francesco Pennisi - *Congedo*

Alessandro Solbiati - *Riti di
introduzione*

Giulio Castagnoli - *Riti di
comunione*

Paolo Rimoldi - *Liturgia
eucaristica*

Luis De Pablo - *Liturgia della
parola*

Giovanni Verrando - *Riti di
introduzione*

Franco Donatoni - *Congedo*

Ennio Morricone - *Il pane spezzato*

Cristina Landuzzi - *Liturgia
eucaristica*

Camerata Polifonica Di Milano
Civici Cori Di Milano

Sandro Gorli, conductor
Orchestra Pomeriggi Musicali di
Milano

STRADIVARIUS - STR 33573

(2001)



Sonora

Programma di promozione della nuova musica italiana all'estero
Promoting Italian New Music worldwide

Promosso e sostenuto da/Promoted and supported by
Ministero degli Affari Esteri:
Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale
Ambasciatore Francesco Aloisi de Larderel, Direttore Generale
Min. Plen. Elisabetta Keleschian, Capufficio DGPG II
Ministero per i Beni e le Attività Culturali:
Prof. Carmelo Rocca, Segretario Generale
Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo:
Dr. Antonino De Simone, Direttore Generale
Dr.ssa Elena Fanelli, Dirigente Musica

Direttore artistico/Artistic director Nicola Sani
Coordinatore artistico/Artistic coordinator Gianni Trovulusci

Realizzato da/Realized by
Federazione Cemat (Ente di Promozione della Musica Contemporanea)
Prof.ssa Gisella Belgeri, Presidente
Prof. Giuseppe Di Giugno, Presidente onorario
Michela Giovannelli, Organizzazione
Carla Pappalardo e Maria Orfei, Segreteria
Bruno Fomara, Diffusione
Evelina de' Stefani e Maruzza Loria, Ufficio Stampa